

**MINUTA DI VERBALE**  
**Commissione Informatica (Com-ICT)**

**23 Aprile 2024 – ore 19.10**  
**in presenza nella sede dell'Ordine e da remoto via Google Meet**

Presenti: ingg. Nicolò Carbi (Consigliere referente), Fabio Cirello, Alessandro Marussi, Samuele Maria Semi (via Google Meet), Daniele Varin (via Google Meet), Guido Walcher.

Presiede la seduta il coordinatore, ing. Guido Walcher.

1) [17:30] Approvazione del verbale della riunione del 21 febbraio 2024: il verbale viene approvato.

2) [17:32] Aggiornamento su fiera SPS Italia di Parma, 28-30 maggio 2024.

L'invito a partecipare all'area TALK dello stand del CNI con una presentazione delle attività dell'ingegnere, è stato esteso a tutte le commissioni dell'Ordine di Trieste. Sono state avanzate due candidature da parte dei colleghi della Commissione Informatica, ingg. Cirello e Varin; in Friuli Venezia Giulia, si hanno avute in tutto 5 candidature. Su base nazionale, i candidati a presentare il proprio progetto digitale sono stati più numerosi delle più rosee aspettative. Dalle 15-20 presentazioni preventivate, si è passati a 35 progetti, tutti ammessi. Tenendo conto che nessun candidato ha citato la presenza di un committente desideroso di parlare, dai previsti 30 min cui si potevano aggiungere 10 min per il committente, per dar spazio a tutti gli interventi si è optato per presentazioni di venti minuti l'una.

Il tempo per la presentazione dei progetti/realizzazioni di ingegneri viene limitato a quattro ore sia del mattino che del pomeriggio dei giorni 28 e 29 maggio 2024. Per preparare al meglio gli interventi, i colleghi ingg. Cirello e Varin sono stati messi in diretto contatto con l'organizzazione dell'evento.

3) [17:35] Supporto a RTD Ordine di Trieste.

Promosso dal CNI, lo scorso 22 marzo c'è stato un webinar sulla nomina dell'RTD, cui hanno partecipato gli ingg. Piazza e Walcher. L'orientamento emerso nel webinar è stato quello di nominare come RTD un dipendente dell'Ordine, nel nostro caso il segretario ing. Piazza, che sarà quindi il punto focale dei colleghi competenti del nostro Ordine e di un gruppo di lavoro ad hoc istituito presso il CNI.

Premesso che gli indirizzi delle attività relative alla transizione digitale sono in capo al Consiglio dell'Ordine, la Commissione Informatica si dichiara disponibile a fornire i propri contributi.

Il Consiglio dell'Ordine ha nominato RTD, l'ing. Stefano Piazza.

4) [17:45] Prezziario.

In data 7 marzo us è stato circolato tra i colleghi di Commissione, il prezziario regionale dei lavori pubblici del Friuli Venezia Giulia (edizione 2023-740 pagine), attualmente in vigore. Il documento viene considerato essere il punto di partenza anche per la stima dei costi dei progetti di ingegneria dell'Informazione, ma necessita di parecchi miglioramenti per essere più efficace e preciso.

Il citato prezziario del 2023 comprende voci relative all'ingegneria dell'informazione, quali:

- 64 Sistemi di telecomunicazione
  - 64.1 Citofoni e videocitofoni
  - 64.2 Impianti di chiamata

- 64.3 Impianti di diffusione sonora
- 64.4 Impianti televisivi
- 64.5 Componenti per rete dati
- 64.6 Cavi e sistemi di interconnessione
- 68 Sistemi di sicurezza elettrici
  - 68.1 Impianti di sorveglianza ed anti intrusione
  - 68.2 Impianti di rilevazione incendi

In altre Regioni, sono state approvate centinaia di voci, ad es. nell'area:

29 TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

29.01 IMPIANTI SU RETI DIGITALI (IP, BACnet/IP, Profibus, MODBUS, M-Bus, Profinet, ecc)

29.01.01 Reti LAN, Wired e Wireless, Infrastrutture e Networking

Il collega Varin osserva che sia opportuno un aggiornamento frequente del prezzario per includere le tecnologie emergenti e le soluzioni dei software applicativi (ad es. IA, IoT, blockchain). Dovrebbe inoltre avere maggiore flessibilità per adattarsi alle specificità dei progetti nell'utilizzo di tecnologie innovative e dovrebbe prevedere la consultazione di esperti del settore dell'informazione.

Dopo ampia discussione, la Commissione rimanda ogni attività sul prezzario a dopo aver approfondito con il competente ufficio della Regione FVG le modalità con le quali comporre il documento. Comunque i riferimenti puntuali del predetto prezzario si trovano alla pagina web:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/prezzario-2023/>

ove risulta la nomina di un comitato tecnico:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/FOGLIA7/FOGLIA1/>

cui partecipa il nostro ing. Massimiliano Liberale (sostituita ing. Alessandra Tocigl) - Federazione regionale degli Ordini degli ingegneri del Friuli Venezia Giulia.

La Commissione farà ulteriori approfondimenti anche analizzando i prezzari delle altre Regioni e condividerà i risultati per avvanzarli alla apposita funzione della Regione FVG.

#### 5) [18:30] Osservatorio sulle Tecnologie dell'Informazione

Con materiale inviato ai colleghi di Commissione il 18/3, veniva proposta la creazione di un Osservatorio sulle Tecnologie dell'Informazione per costituire un centro di competenza per facilitare l'aggiornamento continuo, il networking e la ricerca e sviluppo tra professionisti. Attraverso la formazione mirata, lo scambio di conoscenze e la collaborazione con diverse realtà, il centro di competenza intende aiutare i professionisti a rimanere competitivi, ad innovare e a contribuire allo sviluppo del settore.

Si discute a lungo sulle aree che si ritiene caratterizzino maggiormente le competenze degli ingegneri dell'Informazione.

In ordine di importanza si individuano i seguenti argomenti:

1. Intelligenza artificiale (AI) e Data Science;
  2. Internet delle cose (IoT);
  3. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
  4. Cybersecurity e Blockchain;
  5. Realtà aumentata e virtuale;
  6. E-health;
- cui vanno aggiunti:
7. Robotica e automazione;
  8. Ingegneria informatica quantistica.

I Colleghi nei tempi brevi renderanno note le aree in cui preferiscono orientare la propria attenzione, onde fornire il proprio contributo all'Osservatorio, che è propedeutico ai processi di Innovazione.

In quest'ultimo ambito la Commissione Informatica deve svolgere un ruolo di maggior spicco rispetto alle altre, perché nel maggior numero dei casi l'Innovazione fa uso dell'Informazione. Va comunque rimarcato che l'Innovazione è un assetto trasversale ad ogni disciplina, per cui andrebbero sensibilizzate tutte le aree tematiche legate alla professione dell'ingegnere e quindi risultano fondamentali i contributi di tutte le Commissioni, nessuna egemone rispetto alle altre.

Relativamente all'attività ordinistica, il coordinatore della Commissione ricorda che in questo processo virtuoso vanno considerati tre fattori che ne condizionano l'intensità:

- (a) L'assenza di specifici obiettivi di mercato;
- (b) L'assenza di supporto economico allo sviluppo dell'Innovazione;
- (c) La scarsa partecipazione degli iscritti alle attività di Commissione che sono comunque svolte su base volontaria.

6) [19:00] Varie – Stati generali dell'Ingegneria dell'Informazione:

I contenuti dell'evento, promosso ed organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, dall'Ordine degli Ingegneri di Roma e dal Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione (C3I), in collaborazione con diversi Intergruppi parlamentari, si trovano al link a Radio Radicale, selezionando la data del 27 marzo 2024, e poi "Stati generali Ingegneria dell'informazione":

[Stati generali Ingegneria dell'informazione (27.03.2024)]

(<https://www.radioradicale.it/scheda/724493/stati-general-inegneria-dellinformazione>)

Il programma ha toccato 6 temi quali:

- "Libertà di stampa, digitale e fake news",
- "Digital Health Humanities",
- "Intelligenza artificiale - benefici e rischi",
- "Nuove tecnologie e AI: opportunità e strumenti digitali a tutela dei consumatori",
- "La trasparenza e la digitalizzazione nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici"
- "Blockchain e informazione".

La generalità degli argomenti proposti, indica la forte trasversalità degli ambiti dell'ingegneria dell'Informazione che non ha un focus univoco, ma è pervasiva su molti ambiti della società. Tale caratteristica si riflette sulla definizione delle privative degli ingegneri dell'Informazione la cui caratteristica è di difficile definizione e in continua evoluzione. Altro aspetto fondamentale di quanto presentato è che i temi trattati hanno avuto un taglio particolarmente indirizzato all'**Innovazione**.

Volendo approfondire:

- **Libertà di stampa, digitale e fake news:** Gli ingegneri dell'Informazione possono creare strumenti per il fact-checking, la verifica delle informazioni e la promozione di un giornalismo responsabile online.
- **Digital Health Humanities:** Esperti di informatica possono sviluppare piattaforme per la gestione e l'analisi di dati sanitari, facilitando la ricerca e la collaborazione in campo medico.
- **Intelligenza artificiale - benefici e rischi:** L'ingegneria dell'Informazione ha un ruolo chiave nella progettazione di sistemi di intelligenza artificiale sicuri, etici e trasparenti, mitigandone i potenziali rischi.
- **Nuove tecnologie e AI:** opportunità e strumenti digitali a tutela dei consumatori. La creazione di piattaforme di e-commerce sicure, sistemi di tutela della privacy e strumenti di informazione per i consumatori richiede competenze ingegneristiche informatiche.
- **La trasparenza e la digitalizzazione nel nuovo Codice dei Contratti Pubblici:** Gli ingegneri dell' Informazione possono contribuire alla realizzazione di piattaforme digitali per appalti pubblici trasparenti ed efficienti.

- **Blockchain e informazione:** La tecnologia blockchain può essere utilizzata per creare sistemi di informazione decentralizzati, sicuri e immutabili, contrastando la disinformazione e promuovendo la trasparenza.

In sintesi, il coinvolgimento attivo degli ingegneri dell'informazione nei temi discussi nel programma è fondamentale per sfruttare al meglio il **potenziale delle tecnologie** per affrontare le sfide odierne e costruire un futuro migliore. La loro expertise tecnica e la loro capacità di innovare sono essenziali per la creazione di soluzioni concrete e per la promozione di un uso responsabile e consapevole delle tecnologie nell'era digitale.

7) [19:00] Varie – Nome della Commissione:

La Commissione ritiene corretto aggiornare il nome da Commissione Informatica a **Commissione dell'Informazione**.

La Commissione chiude la seduta alle ore 19:10 e rimanda la prossima convocazione per discutere alcuni punti rimasti aperti, dopo che il materiale relativo verrà opportunamente scambiato in formato digitale.

Il Consigliere Referente:

Ing.N.Carbi

Il Coordinatore:

Ing.G.Walcher